

SOTTOPASSO VICINO AL MAGGIORE

Un murale decorerà la strada per il teatro

SERVIZIO - P. 44

Verbania, opera dell'artista Hilario Isola

L'arte di strada porta un insetto sotto il ponte del teatro Maggiore

IL CASO

Il sottopassaggio di via San Bernardino, quello che porta al teatro Maggiore e dove sopra passa il tratto urbano della statale 34, diventerà oggetto di intervento di «arte pubblica».

Lo finanzia la Fondazione Crt attraverso un bando a cui ad aprile il Comune di Verbania ha partecipato con l'intento di abbellire i due pilastri del manufatto in cemento.

Lo spazio grigio (che si percorre andando a piedi al teatro Maggiore), scarabocchia-

to nel tempo da mani diverse, verrà coperto con opere di Hilario Isola. E' l'artista torinese che ha dato il suo contributo all'evento espositivo «Ri-conessioni», ospitato al museo del Paesaggio di Pallanza da aprile a giugno e organizzato in collaborazione con la Reggia di Venaria e il Consorzio delle residenze reali sabaude. Da anni Isola lavora a tematiche di carattere ambientale e la prima opera che nei prossimi mesi verrà sistemata su un lato del sottopasso appartiene al suo ciclo «rurale».

Con la rete anti grandine
E' realizzata con reti anti

grandine - stesso materiale utilizzato per l'installazione creata appositamente per il contesto del museo di Pallanza - e rappresenta un crisopa. E' un insetto antagonista degli afidi, assoldato per la battaglia biologica in difesa della colture. «Si lega a temi ambientali a cui tengo molto e ai quali ho dedicato il mio lavoro degli ultimi anni - riporta Hilario Isola -. E' un insetto che permette di non ricorrere agli antiparassitari in agricoltura e trasmette un messaggio anche a tutela della salubrità delle acque del Lago Maggiore, che sono la prima fonte di approvvigionamen-

to per i canali che irrigano la Pianura Padana».

L'opera verrà agganciata con tiranti in acciaio al muro, senza tasselli e perforazioni del cemento, così come richiesto da Anas, titolare di viadotto e pilastri.

Il Comune ha comunque previsto un deposito di garanzia di 2 mila euro per rispondere a eventuali alterazioni della struttura. L'artista assicura non ci saranno. «Fisseremo l'opera - dice - in modo che sia possibile ritrarla in caso di particolari condizioni atmosferiche che la possano danneggiare». C. P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non verrà intaccata la struttura in cemento del viadotto di Anas



Ecco come verrà l'opera sotto il ponte del teatro

